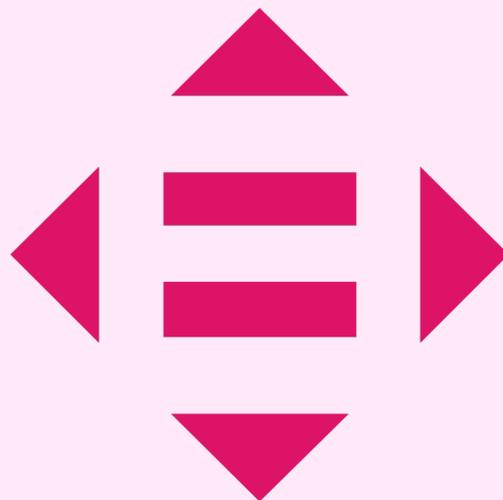


APRILE 2022

# LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE

REFUGEE'S INCLUSION  
MOVES EUROPE



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



JÖNKÖPING UNIVERSITY  
*Jönköping International  
Business School*

# INDICE:

- p.1 – A proposito di RIME**
- p.2 – Gli OSS**
- p.3 – OSS 10**
- p.6 – OSS 10 & Covid 19**
- p.7 – OSS 10 Sotto-obiettivi**
- p.8 – Esperienze Interessanti**
- p.9 – Språk Café**
- p.12 – KISA**
- p.14 – Society Shelter "Safe House"**



## A PROPOSITO DI RIME



Il progetto Refugee's Inclusion Move Europe (RIME) mira a ispirare organizzazioni, città e paesi a migliorare le proprie competenze e azioni sull'inclusione dei rifugiati. Questa serie di linee guida per la formazione è nata dall'idea di promuovere l'inclusione dei rifugiati nella comunità europea mettendo in mostra alcune delle pratiche più stimolanti che le ONG e i comuni stanno attualmente portando avanti in tutta Europa.

Al fine di approfondire tutti gli aspetti chiave quando si tratta di inclusione, queste linee guida riguarderanno solo l'inclusione dei rifugiati adulti. Inoltre, con queste 7 linee guida, il nostro obiettivo è che i formatori che lavorano con i rifugiati continuino a sviluppare le loro abilità nella formazione di altri mentori e sviluppino una piena comprensione del processo di inclusione intersettoriale.



# GLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



## THE GLOBAL GOALS

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile rappresenta un "piano d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" (Nazioni Unite, n.d.) e comprende 17 obiettivi in cui la migrazione è un tema che attraversa molti di essi. Poiché il raggiungimento degli OSS entro il 2030 è una delle priorità dell'Europa, lo scopo delle presenti linee guida è evidenziare e affrontare concretamente le relazioni tra migrazione e Obiettivi.

Pertanto, ogni linea guida si concentra su un OSS, approfondendo la connessione con il tema della migrazione e i relativi sotto-obiettivi rilevanti nel nostro contesto. Successivamente vengono mostrati casi di studio di buone pratiche attuate da istituzioni e organizzazioni europee (ma non solo), nella speranza che altri colleghi europei possano trarre ispirazione da esse.

# GLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi legati all'inclusione dei rifugiati:



# RIDURRE LA DISUGUAGLIANZA ALL'INTERNO E TRA PAESI



Ridurre le disuguaglianze e garantire che nessuno venga lasciato indietro sono parte integrante del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'inclusione sociale, politica ed economica deve essere garantita a tutti, indipendentemente da razza, etnia, background, religione, età, genere o disabilità. La disuguaglianza si sta aggravando anche per le popolazioni vulnerabili nei paesi con sistemi sanitari più deboli e in quelli che affrontano crisi umanitarie esistenti. In particolare, le fasce più vulnerabili della popolazione - come rifugiati, migranti, anziani e persone con disabilità - continuano a rischiare di essere lasciate indietro fino ad oggi.

L'incitamento all'odio contro questi gruppi vulnerabili è pericolosamente in aumento. In questo contesto, la diffusione della pandemia del COVID-19 ha avuto impatti negativi sulle misure adottate per ridurre le disuguaglianze negli ultimi 10 anni, colpendo principalmente i gruppi più vulnerabili e i paesi più poveri. Nonostante le restrizioni alla mobilità nel mondo, nel 2020 i rifugiati hanno raggiunto il numero assoluto più alto mai registrato (Nazioni Unite, n.d.).

# RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



## REDUCE INEQUALITY WITHIN AND AMONG COUNTRIES

### BEFORE COVID-19

### INCOME INEQUALITY WAS FALLING IN SOME COUNTRIES



**GINI INDEX FELL  
IN 38 OUT OF 84 COUNTRIES  
(2010-2017)**

THE GINI INDEX MEASURES INCOME INEQUALITY AND RANGES FROM 0 TO 100, WHERE 0 INDICATES THAT INCOME IS SHARED EQUALLY AMONG ALL PEOPLE, AND

### GLOBAL RECESSION COULD SQUEEZE DEVELOPMENT AID TO

### DEVELOPING COUNTRIES



RESOURCE FLOWS FOR DEVELOPMENT

**\$420  
BILLION  
(2017)**



**\$271  
BILLION  
(2018)**

### COVID-19 IMPLICATIONS

### THE MOST VULNERABLE GROUPS ARE BEING HIT HARDEST BY THE PANDEMIC



OLDER PERSONS



PERSONS WITH  
DISABILITIES



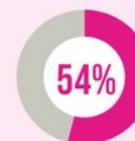
CHILDREN



WOMEN



MIGRANTS AND  
REFUGEES



**54%**  
OF COUNTRIES  
WITH DATA HAVE A  
COMPREHENSIVE SET OF  
MIGRATION POLICIES



## COVID-19 IMPLICAZIONI

Prima della pandemia, erano stati compiuti progressi nella riduzione delle disuguaglianze, compresi passi avanti positivi riducendo la disuguaglianza di reddito in alcune nazioni e territori, mantenendo uno status commerciale privilegiato per i paesi a basso reddito e riducendo i costi di transazione per le rimesse. La pandemia di COVID-19 ha esacerbato le disuguaglianze esistenti, colpendo in modo sproporzionato le popolazioni più povere e vulnerabili, richiamando l'attenzione sulle disuguaglianze economiche e sulla fragile rete di sicurezza sociale.

Allo stesso tempo, le disuguaglianze sociali, politiche ed economiche hanno intensificato l'impatto della pandemia. In effetti, la pandemia ha avuto un impatto negativo sui progressi compiuti negli ultimi decenni in materia di uguaglianza di genere e diritti delle donne. Sul fronte economico, lo scoppio del coronavirus ha causato a livello globale un numero maggiore di disoccupazione e riduzioni del reddito. Di conseguenza, le Nazioni Unite hanno dichiarato che nel 2020 il numero di persone in fuga dal proprio paese ha raggiunto un livello senza precedenti.

## OSS 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



Nonostante le restrizioni alla mobilità alle frontiere in tutto il mondo dovute al COVID-19, decine di migliaia di persone hanno continuato a lasciare le proprie case per raggiungere i Paesi occidentali. Nel 2020 sono stati segnalati 3.884 decessi e scomparse sulle rotte migratorie in tutto il mondo, con alcune rotte che hanno registrato un aumento delle vittime. Entro la metà del 2020, il numero di persone che erano fuggite dai loro paesi e diventavano rifugiati a causa di guerre, conflitti, persecuzioni, violazioni dei diritti umani ed eventi che hanno gravemente sconvolto l'ordine pubblico era salito a 24 milioni, il numero più alto mai registrato in assoluto. A livello globale, per ogni 100.000 persone, 307 sono rifugiati fuori dai loro paesi d'origine, una cifra che è più che raddoppiata dalla fine del 2010.

### LA NOSTRA SELEZIONE DI SOTTO-OBIETTIVI OSS:

**10.2** Entro il 2030, autorizzare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o altro;

**10.3** Garantire pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale riguardo;

**10.7** Facilitare la migrazione e la mobilità delle persone ordinate, sicure, regolari e responsabili, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite;

**10.c** Entro il 2030, ridurre a meno del 3% i costi di transazione delle rimesse dei migranti ed eliminare i corridoi di rimessa con costi superiori al 5%.

## ESPERIENZE INTERESSANTI

Le pratiche presentate di seguito promuovono modi innovativi per accogliere i rifugiati e aiutarli a integrarsi nelle loro nuove comunità in Europa. I casi studio sono realizzati da organizzazioni no profit principalmente in Europa ma non solo, in modo da fornire esempi provenienti da contesti differenti.

1

### SPRÅK CAFE

*Jönköping, Svezia*

<https://www.rodakorset.se/ort/jonkoping/jonkopingskommun/verksamheter/sprakcafe---prata-svenska/>



Il Language Café offerto dalla Croce Rossa svedese offre l'opportunità di praticare lo svedese (e altre lingue) una volta alla settimana. L'obiettivo è dare potere alle persone immigrate e aiutare il processo di integrazione.

2

### KISA

*Nicosia, Cipro*

<https://kisa.org.cy/>



*Kisa* è un'organizzazione senza scopo di lucro fondata nel 1998 con la missione di promuovere una società inclusiva, libera da razzismo, xenofobia e pregiudizi.

3

### SOCIETY SHELTER "SAFE HOUSE"

*Lettonia*

<https://patverumsdm.lv/en/about-us/>



Organizzazione che lavora per sviluppare servizi di supporto per le vittime della tratta di esseri umani e gli immigrati legali, inclusi richiedenti asilo e rifugiati.

# 1 SPRÅK CAFE



JÖNKÖPING

## OSS PRINCIPALE



## ALTRE OSS COLLEGATE



## CREARE PARI OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LA FORMAZIONE LINGUISTICA

Una delle prime sfide che si deve affrontare quando si arriva in un paese straniero è la barriera linguistica. Tuttavia, parlare la lingua locale è fondamentale quando si tratta di un processo di integrazione di successo. Ecco perché la Croce Rossa svedese offre Language Café per le persone di origine straniera. Al bar, i partecipanti imparano la lingua svedese, imparano di più sulla cultura svedese e sulla regione di Jönköping.

<https://www.rodakorset.se/ort/jonkoping/jonkoping-kommun/verksamheter/sprakcafe---prata-svenska/>



Credits:  
<https://www.facebook.com/rodakorsetjonkoping/photos/156405090411564>



CONTATTI:  
RICKARD EFVERGREN  
JONKOPING@REDCROSS.SE

RÖDA KORSETS LOKAL,  
KLOSTERGATAN 3,  
JÖNKÖPING

## COSA FANNO:

La Croce Rossa svedese opera in molte diverse regioni del paese offrendo una varietà di servizi di supporto. Il Language Café è uno di questi ed è offerto anche in altre regioni oltre a Jönköping. L'idea principale alla base dell'iniziativa è quella di avvicinare le persone e di beneficiare delle reciproche conoscenze ed esperienze, costruendo un più forte senso di comunità e favorendo lo scambio culturale.

## COME LO FANNO:

Il Language Café viene offerto una volta alla settimana ed è aperto a chiunque senza necessità di registrazione preventiva o quota di partecipazione. In questo modo i volontari e le persone di origine straniera hanno uno spazio regolare per incontrarsi e praticare la lingua, scambiare conoscenze culturali e favorire l'integrazione. Chiunque parli svedese può venire e aiutare a insegnarlo, mentre chiunque voglia impararlo può venire a farlo. Quindi tutti sono inclusi. Al bar della lingua, le persone hanno quindi conversazioni generali in svedese per esercitarsi nelle abilità linguistiche e anche imparare a scrivere. La maggior parte delle volte, viene selezionato un argomento di cui parlare o viene giocato un gioco per avviare le conversazioni e rendere l'intera esperienza divertente per tutti i partecipanti. Tuttavia, ogni sessione può avere un aspetto molto diverso a seconda delle idee e delle iniziative dei volontari e dei partecipanti. Il caffè offre anche l'opportunità alle persone che sono arrivate di recente a Jönköping di conoscere meglio la regione e la cultura e le pratiche svedesi come la Fika.

## IL PROCESSO: LANGUAGE CAFÉ

### PROCEDURA

#### STEP 1

I volontari ricevono un'introduzione su come funziona il Language Café e su come insegnare al meglio lo svedese

#### STEP 2

Le persone di origine straniera si uniscono al Language Café il martedì

#### STEP 3

I partecipanti imparano la lingua svedese, di più sulla cultura e anche sulla regione locale

#### STEP 4

Le persone lasciano l'evento responsabilizzate, con migliori competenze linguistiche e una migliore comprensione dell'ambiente circostante.

### INGREDIENTI

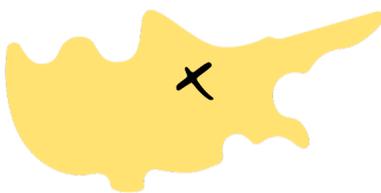
- Volontari che vogliono insegnare lo svedese
- Partecipanti con un background straniero desiderosi di imparare
- Caffé, Té and "Fikabröd"
- Giochi, conversazioni, passeggiate nella natura, condivisione di competenze

Il language café offre un luogo in cui le persone che sono arrivate di recente a Jönköping possono incontrarsi, scambiare esperienze e costruire una nuova comunità e rete. Le persone hanno l'opportunità di giocare insieme, imparare la lingua, fare passeggiate o persino tenere presentazioni sul loro paese di origine affinché gli altri imparino di più sulle diverse culture.

### RISULTATI ATTESI

Competenze svedesi migliorate per persone di origine straniera - Fornire alle persone conoscenze sulla cultura svedese - Creare comunità e promuovere l'integrazione - Creare pari opportunità

## 2 KISA



NICOSIA

### OSS PRINCIPALE



### ALTRE OSS COLLEGATE



### LOTTA PER L'UGUAGLIANZA, L'AIUTO E L'ANTIRAZZISMO

Kisa, che sta per *Movimento per l'Uguaglianza, il Supporto, e l'Anti-Razzismo a Cipro*, è un'organizzazione non governativa che si concentra su due attività principali:activities:

- una campagna contro ogni forma di discriminazione nell'isola,
- gestione di centri di supporto che forniscono servizi legali e sociali gratuiti, orientamento e consulenza a rifugiati, migranti e richiedenti asilo a Cipro.

<https://kisa.org.cy/>



Credits: <https://www.facebook.com/KISACYPRIUS>



**CONTATTI: KISA**

**TEL.: (+357)22878181**

**(+357)99098189**

**MAIL: INFO@KISA.ORG.CY**

## **COSA FANNO:**

KISA lavora per portare le questioni migratorie all'attenzione del governo nazionale. In effetti, KISA mira a creare una società inclusiva che consenta e incoraggi la partecipazione equa e attiva di tutte le persone, eliminando le disuguaglianze all'interno della società cipriota. Per raggiungere questo obiettivo, le attività della ONG si rivolgono sia ai rifugiati stessi che alla società in generale. KISA collabora sia con organizzazioni cipriote che internazionali.

## **COME LO FANNO:**

Tra le attività volte a fornire un aiuto concreto ai rifugiati :

- L'istituzione di un centro in cui i rifugiati possono recuperare informazioni, supporto, advocacy e servizi di mediazione di cui potrebbero aver bisogno;
- Assistenza e rappresentanza legale gratuita in caso di contenzioso;
- Programmi educativi per il personale KISA e i volontari per fornire assistenza professionale ai rifugiati.

Attività volte a migliorare le condizioni dei rifugiati nella società:

- Presentazione di relazioni e proposte alle istituzioni governative cipriote per la difesa dei diritti di migranti, rifugiati e richiedenti asilo;
- Organizzazione di interventi sociali, come mobilitazioni e manifestazioni;
- Organizzazione di eventi come conferenze per promuovere i diritti dei rifugiati;
- Campagne sui social media per sensibilizzare e condividere informazioni sul tema.

3

## SOCIETY SHELTER SAFE HOUSE



X



RIGA

<https://patverums-dm.lv/en/about-us/>



### OSS PRINCIPALE



### ALTRE OSS COLLEGATE



### FORNIRE SERVIZI DI SUPPORTO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Society Shelter "Safe House" nasce nel 2007 per sostenere e sensibilizzare sulle lotte degli immigrati, dei richiedenti asilo e delle vittime della tratta di esseri umani. La società è membro dell'Alleanza civica lettone, della Piattaforma lettone per la cooperazione allo sviluppo (LAPAS) e della Fondazione Anna Lindh. L'obiettivo della ONG è sviluppare servizi di supporto per garantire assistenza e protezione adeguate, fornire formazione ed espandere la cooperazione tra lo Stato, le istituzioni locali e il pubblico.



Credits: <https://www.patverums-dm.lv/en/completion-of-integration-course-group-12>



**CONTATTI**  
**SHELTER "SAFE HOUSE"**

TEL.: (+371)67898343  
MAIL: DROSA.MAJA@  
GMAIL.COM

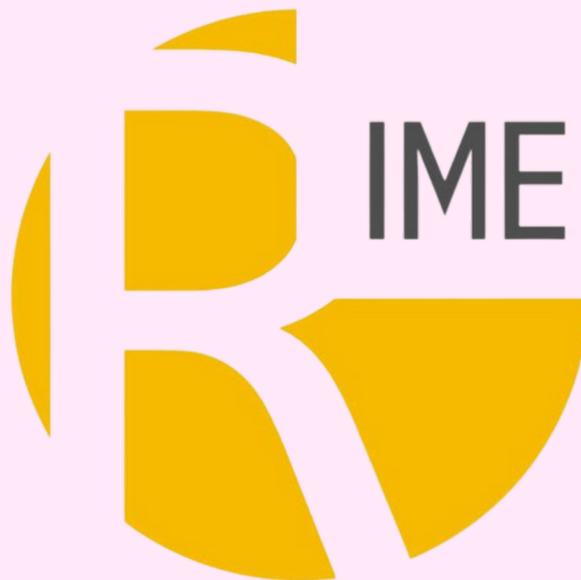
## **COSA FANNO:**

Shelter Safe House offre consulenza alle persone che arrivano in Lettonia da paesi extraeuropei su una varietà di questioni sociali e legali, tra cui, tra le altre, assistenza sociale, occupazione, migrazione, istruzione e alloggio. Le persone sono inoltre assistite nel loro processo di integrazione fornendo servizi di interpretazione e consulenza e supportandole nella comunicazione con lo stato e gli enti locali.

## **COME LO FANNO:**

Le attività per l'inclusione dei rifugiati fornite dallo Shelter sono:

- Assistenza professionale e supporto in tempi di crisi;
- Sostenere l'inclusione sociale, l'accesso ai servizi e la partecipazione al mercato del lavoro dei cittadini di paesi terzi;
- Promozione della cooperazione internazionale;
- Ricerca su temi che rientrano nell'ambito delle competenze dell'organizzazione, nonché distribuzione dei risultati.



© JÖNKÖPING UNIVERSITY 2022

Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



JÖNKÖPING UNIVERSITY  
*Jönköping International  
Business School*